

ORATORIO ESTIVO 2011

Iscrizioni:

dal 2 maggio al 30 maggio in Oratorio:

DATE SETTIMANE ORATORIO ESTIVO

13 giugno -17 giugno

20 giugno - 24 giugno

27 giugno -1 luglio

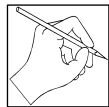
4 luglio - 8 luglio

In contemporanea dalla II alla IV settimana:

CAMPISCUOLA ELEMENTARE alla canonica di Santa Maria a Morello.

10 luglio - 16 luglio **CAMPOSCUOLA MEDIE**

Maggiori informazioni prossimamente



APPUNTI

Lo sconvolgimento politico del mondo arabo, improvviso e, a dire degli osservatori, assolutamente imprevedibile ci interroga sul senso della storia: quali sono le forze misteriose che la guidano? Raccogliamo una provocazione di La Pira in una delle sue ultime interviste rilasciate a Domenico Sassoli e comparsa su *Il popolo* il 17 gennaio 1976. Ne pubblichiamo un breve stralcio.

La storia si arrenderà all'utopia.

Professor La Pira, lei ha posto sempre con chiarezza il problema del rapporto fra politica e cultura. I Convegni fiorentini della Pace e della Civiltà cristiana, negli anni cinquanta, rappresentano momenti significativi di riflessione. Le conclusioni cui allora si arrivò sono ancora valide oggi?

Politica e cultura sono termini inseparabili, a meno che non si scambii la politica con la normale amministrazione, la burocrazia, gli affari correnti. Ogni politica che sia degna di questo nome si muove sempre in rapporto ad una visione del mondo, di un mondo che si vuole realizzare.

Quindi, non solo politica ma anche cultura degna di questo nome.

Certo. E qual è la caratteristica di una cultura vera, preoccupata dell'uomo e del suo destino? Mi sembra sia principalmente la sua attitudine a non escludere le altre, ad integrarsi anzi con le altre culture, a riconoscere qualcosa di sé nelle altre culture. Cerchiamo di leggere nella storia. La storia dovrebbe essere per noi quello che il Sesto Caio Baccelli è per il contadino. Il contadino lo legge e vi trova il quadro dell'anno, con i cicli delle stagioni, le previsioni sui tempi delle semine e dei raccolti... Così la storia. Vi è un quadro pre-

fissato, imm modificabile nelle sue linee di struttura e nei suoi fini, perché pensato da Dio. La cultura, in certo senso, lo scopre, lo individua, vi si inserisce... Ha mai pensato alla possibilità di una storiografia del profondo? Lei sa che il movimento delle acque dei mari obbedisce a leggi precise. Alla superficie, le acque ci appaiono agitate, ci suggeriscono l'immagine del caos, di un divenire caotico, in balia di forze incontrollabili, ma nel profondo vi sono potenti misteriose correnti che governano il moto delle acque. Anche nel profondo della storia umana, così agitata sulla superficie, vi sono delle grandi e misteriose correnti che lasciano in un senso ben preciso: verso l'unità e la pace. Bisogna saperle individuare. Ed è questa la funzione più alta della cultura. Il politico che tiene gli occhi fissi alla superficie non vede che cosa avviene nel profondo. Trova irragionevole quello che ha affermato Paolo VI come, cioè, l'utopia sia destinata a divenire storia e come la storia debba, alla fine, arrendersi all'utopia.

Dunque, una politica "degn a di questo nome" non può essere che quella che opera per la pace e per l'unità dei popoli?

Mi trovi lei un altro obiettivo da assegnare alla politica, in un mondo che si trova davanti al feroce dilemma: o la distruzione o la pace. Non c'è bisogno di molta intelligenza per comprendere che l'unità è la condizione della pace e che l'unità si può conseguire soltanto nella giustizia e nella libertà. Non vi è alternativa alla pace, all'unità e al negoziato globale: è una delle grandi correnti sotterranee che governano il moto della storia. Un'altra è che i problemi umani stanno gradatamente superando il limite terrestre. Vi è una frase di Lenin che voglio ricordarle. Questa: "Tutte le concezioni umane sono alla misura del pianeta: sono basate sulla presunzione che il potenziale tecnico non supererà mai il limite terrestre. Se arriveremo a stabilire comunicazioni interplanetarie, bisognerà rivedere le nostre concezioni filosofiche, sociali e morali. In questo caso, il potenziale tecnico, ormai illimitato, imporrà la fine della violenza come mezzo e come metodo di progresso". Siamo su questa strada. Chi non lo vede? Una strada che abbiamo appena cominciato a percorrere, ma che stiamo già percorrendo a grandi passi. Lenin scrisse quelle cose nel 1917, l'anno in cui la Madonna apparve a Fatima e annunciò ai bambini: la Russia si convertirà. I razionalisti e gli increduli fecero dell'ironia sul fatto che la Madonna affidasse un messaggio così grande a bambini. Non capirono che si rivolse ai bambini perché i bambini sono il futuro.



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto Fiorentino
VIII domenica del Tempo Ordinario - 27 Febbraio 2011
Liturgia della parola: **Is.49,14-1; **1Cor.4,1-5; ***Mt.23,1-12*
La Preghiera: Solo in Dio riposa l'anima mia!

Guardate...osservate...

Gesù continua sulla montagna il suo discorso. Parla ai discepoli nel suo modo solito: un linguaggio rigoroso, esigente, sì, sì..no, no; eppure pieno di tanta tenerezza e pacificante...I suoi occhi sono aperti verso l'orizzonte che sta davanti. Egli guarda e invita a guardare: il cielo, la campagna, il lago, i prati, i gigli, gli uccelli... Guardate gli uccelli del cielo... Osservate come crescono i gigli del campo... Il discorso ha un suo ritmo misterioso: suppone lunghi spazi di silenzio, tanta calma, tanta capacità di attenzione e di stupore... Soprattutto rivela una fede filiale: uno stare davanti a Dio come figli. *Il Padre vostro celeste sa...*



Nessuno può servire a due padroni:

Nessuno può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro, o preferirà l'uno e disprezzerà l'altro: non potete servire Dio e la ricchezza... La vecchia traduzione della Bibbia conservava il vocabolo aramaico usato da Matteo: *Mammona*, cioè l'idolo della ricchezza. Nella nuova traduzione si è preferito la parola *ricchezza* oggi più comprensibile. Però ci piace sottolineare quanto scrive Ravasi: il vocabolo *mammona* usato dall'evangelista deriva dalla radice stessa del nostro *amen*, il verbo ebraico della fede. Perciò *mammona* indica la ricchezza, il denaro, il benessere, come *valore supremo*, come *bene supremo*, come *scopo*: il dio del mondo al quale tutto e tutti sono sottomessi. Quindi Gesù inizia il suo discorso mettendo in guardia: devi scegliere se vuoi essere discepolo. Non puoi avere due beni supremi, due fini ultimi, due divinità a cui sottomettere tutto. La parola del Signore interroga i discepoli e interroga la Chiesa.

Non preoccupatevi...

Nel brano del vangelo di oggi una parola è ripetersi insistente. Per sei volte Gesù dice: *preoccupatevi*. Matteo e Luca l'hanno tradotta con: "Cosa vuol dire? E' l'atteggiamento di chi tutto teso ad assicurarsi il proprio futuro, non si fidando di Dio, si affrettando a prendersi per il collo, prendendosi ad accaparrare il valore della vita, preoccupandosi delle cose: preoccupazione sul cibo, sul vestito e sul denaro. Dio solo è capace di aggiungere il necessario alla sua esistenza. Dio sa provvedere bene. Gesù non suggerisce il lavoro, il impegno, l'ozio, la rassegnazione. Egli propone un rapporto di fiducia con i beni: non l'accaparramento, non il geloso, ma la condivisione fondata sulla fiducia in Dio. Non è che condanna la cupidità, la grammazione o la previdenza: vuole che non dimentichiamo ciò che è prima, ciò che è importante: il Regno di Dio.

Per la vita. "Gesù invita a non affrettarsi a preoccuparsi per domani, ma a vivere ogni giorno con fiducia in Dio. Lungi dall'essere una fuga da questa indicazione radica il credente che chiama a viverlo davanti a Dio. Ha una storia. Odette Prévost, uccisa in Algeria il 22 maggio 1995: "Vivi l'oggi: Dio te lo comanda. Non vivilo in Lui. Il domani è di Dio, non lo puoi avere. Non trasferire sul domani la tua preoccupazione di oggi: il domani è di Dio, non lo puoi avere. Lui. Il momento presente è un fragore. Non ti appesantisci con i dispiaceri di domani, con l'inquietudine di domani, il ponte che non puoi passare. Il passato? Dio lo perdona. Il futuro? Dio lo dona. Vivi l'oggi in comunione con lui". (L. Manicardi)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sotto il loggiato saranno presenti gli incaricati di **Scarp de' tenis** per offrire in vendita il loro mensile, promosso dalla Caritas

Per padre Adriano sono stati raccolti domenica scorsa, e già inviati 2.345 euro. Ringraziamenti.

☺ I Battesimi

Alle 16.00 di oggi Matilde Pieralli riceve il sacramento del battesimo.

Incontri famiglie 2011

Nell'ambito delle domeniche di incontro per le famiglie della parrocchia

OGGI 27 FEBBRAIO

ci incontriamo nel Salone Parrocchiale

Alle ore 15,30

“Lo straordinario nell'ordinario”

EDI NATALI, autrice di “Madeleine Delbrêl, una chiesa di frontiera” ci presenta la sua persona e il suo pensiero.



Nel pomeriggio animazione per i bambini.
Prossimo appuntamento 27/3 – ritiro Quaresima

† I nostri morti

Antimi Guidetta in Banchelli di anni 78. Da tempo sofferente era a Pozzolatico per riabilitazione. Lì è deceduta il 19 febbraio. Esequie in Pieve il 21 febbraio. Una donna semplice, di fede, che ha lavorato con tanta generosità per tutti: Misericordia, Caritas, Gualdo...

Elsa Venturini vedova Fioravanti di anni 90. E' deceduta il 22 febbraio a Roncobilaccio nella casa di riposo dove era ricoverata da tempo. Esequie in Pieve il 23 febbraio. Molta gente a darle il saluto di commiato con un ricordo ancora tanto vivo.

Suor Angela Maria Valsecchi di anni 95. E' morta il 21 febbraio. Esequie nella cappella delle suore di Maria Riparatrice il 23 febbraio. Oltre settanta anni di vita religiosa vissuta nella preghiera con tanta fedeltà.

Itinerario di catechesi per adulti

Com-pro-messi nella storia
aperto a tutti coloro che desiderano condividere **un percorso formativo comunitario**: Dalla vita alla Parola - **Una storia abitata**
Tra potere civile e autorità religiosa vi può essere un rapporto ambiguo.

Oggi, 27 febbraio alle 20,15

Inizio con la preghiera comunitaria.

L'espressione “religione civile” sembra identificare la fede cristiana esclusivamente con una cultura, mentre usa la religione per difendere una civiltà. Ci si preoccupa dei valori irrinunciabili più che preoccuparsi di viverli?



IN SETTIMANA

Lunedì 28 febbraio, ore 18.00: si concludono gli incontri di catechesi con don Silvano. Nell'occasione viene proiettato un DVD su don Emilio Gandolfo preparato dall'associazione amici di don Emilio. **L'inizio dell'incontro viene anticipato alle 18.00 con rigorosa puntualità.**

Giovedì 3 marzo, alle ore 16,30, adunanza delle zelatrici del Sacro Cuore di Gesù.

Venerdì 4: PRIMO VENERDÌ DEL MESE.

Esposizione del SS.mo Sacramento alle ore 9.30 ed adorazione fino alle ore 18.

Venerdì 4 – ore 21.00



VEGLIA DI PREGHIERA

“COSTRUIAMO LA PACE”

Curata dai bambini del catechismo di V elemtnetare

Proposta alla parrocchia per invocare il dono della pace nel mondo.

INCONTRO PER LE GIOVANI COPPIE

rimandato a domenica prossima 6 marzo

Le modalità rimangono le solite: messa ore 12, pranzo a seguire, incontro alle 15 puntuali. Abbiamo mandato una mail dettagliata alle coppie di cui abbiamo il contatto. Altri ci possono scrivere a pievedisesto@alice.it, saranno regolarmente avvisati di questi incontri.

Per dettagli e informazioni (anche baby-sitteraggio) : Enzo e Susi 055444346 oppure d Stefano o d. Daniele.

VARIE PER LA QUARESIMA

Con la Pasqua così alta – 24 Aprile - il mercoledì delle Ceneri cade a Marzo iniziato: Mercoledì 9 marzo. Stiamo preparando le nostre iniziative della Quaresima: la messa al venerdì in orario di cena, la Via Crucis, Il Cineforum. la raccolta viveri, la nostra del libro ...

Il **Cineforum** quest'anno sarà al martedì, escluso l'ultima settimana al giovedì: daremo il calendario.

La **mostra del libro** inizia con la prima domenica di Quaresima 11 marzo e sta aperta per un mese. Sempre nella Sala San Sebastiano nello stesso periodo, insieme alla mostra-mercato del libro, ci sarà il **mercato del commercio Equo e solidale**, gestito da Equoland, come nell'Avvento. Per entrambe le iniziative si cercano volontari disponibili per stare al banco: dal Lunedì al venerdì 17-19 e sabato e domenica anche al mattino.

Sempre nella Quaresima ci sarà la **Benedizione delle famiglie** con la visita delle case del “sotto ferrovia”. Come negli ultimi due anni sarà visitata metà parrocchia. A tutte le famiglie viene però recapitata la lettera Pasquale, che stiamo preparando. Si cercano persone disponibili a portare un po' di buste in qualche via, a mo' di postini.

Per dare la propria disponibilità come volontari per queste cose, fare riferimento all'archivio.

CINEFORUM PARROCCHIALE

Presso il teatro del circolo Mcl *Il Tondo* inizio puntuale alle ore 21,00 **Venerdì 11 marzo 2011.**

Per non dimenticare

E POI VENNE IL SILENZIO

di Irish Braschi.

Film documentario sull'eccidio di Sant'Anna di Stazzema, perpetrato dai nazisti il 12 agosto 1944. Il film è stato realizzato con la partecipazione di attori professionisti, discendenti e sopravvissuti all'eccidio. Fra costoro anche **Enio Mancini**, con il quale, dopo la proiezione, discuteremo dell'episodio.

In Diocesi

18° Corso di formazione alla missione alla missionarietà

VIAGGIANDO S'IMPARA...AD AFFRONTARE IL TEMPO LENTAMENTE

► 5 marzo Gianni Caligaris

IL TEMPO DI UNO SGUARDO
Volgere lo sguardo intorno a noi, riflettere al mondo in cui viviamo, per conoscerlo

► 12 marzo Andrea Saroldi

IL TEMPO DI SCEGLIERE...
Gruppi d'acquisto e reti di economia per costruire nuove relazioni

► 19 marzo Suor Benedetta Rossi

IL TEMPO DI DIO...
Il viaggio nella Bibbia come tempo di incontro e relazione

26 marzo Jihad Youssef

IL TEMPO DI UN SALUTO...
Fermarsi ad ascoltare l'altro, il mondo. Il dialogo con l'Islam

2 aprile Massimo Cardoni

IL TEMPO DI TUTTO IL MONDO
Viaggiare con i piedi, ma soprattutto con il cuore. Il cammino di Sant'Anna

9 aprile Giacomo Alessandrini

IL TEMPO DI UN CLIC...
Per non lasciarsi fagocitare dalla tecnologia ed orientarsi nel mare dell'informatica
Istituto Salesiano, Via del Ghirlandone, Firenze Il sabato dalle ore 15 alle 18

ORATORIO PARROCCHIALE

ORATORIO DEL SABATO 15,30

Sabato 5/3 - **FESTA DI CARNEVALE**

GIORNATA MONDIALE DEI GIOVENTU' MADRID - 14-23 AGOSTO

“RADICATI E FONDATI IN CRISTO: I SALDI NELLA FEDE!”

Iscrizione e caparra di 150 euro per i propri educatori entro il 01/03/11
Costo totale 450 euro.

JMJ 2011
MADRID